



Circolare

Legge di Bilancio 2021

30 dicembre 2020

Gentile Cliente,

la Camera ha approvato la Legge di Bilancio 2021, contenente numerose disposizioni, qui elenchiamo in modalità indicative e non esaustive alcune di quelle di maggior interesse, in attesa della sua definitiva approvazione e pubblicazione:

Cassa integrazione per imprese industriali comprese le edili

I datori di lavoro che nell'anno 2021 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 01 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 **per una durata massima di 12 settimane**, previa procedura di informazione sindacale, consultazione e esame congiunto.

La domanda, in ogni caso, deve essere presentata entro la fine del **mese successivo** a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. Il predetto trattamento su istanza del datore di lavoro può essere concesso con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS.

I lavoratori destinatari delle norme di cui al presente articolo devono risultare alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti la prestazione alla data del 01 gennaio 2021.

Assegno ordinario per attività diverse da quelle industriali

I datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti, che nell'anno 2021 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di accesso all'assegno ordinario, di importo pari all'integrazione salariale, con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 01 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 per **una durata massima di 12 settimane**.

La domanda deve essere presentata entro la fine del **mese successivo** a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. Il predetto trattamento su



istanza del datore di lavoro può essere concesso con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS.

I lavoratori destinatari delle norme di cui al presente articolo devono risultare alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti la prestazione alla data del 01 gennaio 2021.

Cassa integrazione in deroga per i datori di lavoro che occupano mediamente meno di 5 dipendenti

I datori di lavoro che occupano mediamente meno di 5 dipendenti, che nell'anno 2021 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di accesso alla cassa integrazione in deroga, di importo pari all'integrazione salariale, con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 01 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 per **una durata massima di 12 settimane**.

La domanda deve essere presentata entro la fine del **mese successivo** a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. Il predetto trattamento viene concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell'INPS.

I lavoratori destinatari delle norme di cui al presente articolo devono risultare alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti la prestazione alla data del 01 gennaio 2021.

Esonero contributivo datori di lavoro che non richiedono la cassa integrazione

Ai datori di lavoro, che non richiedono i trattamenti di cassa integrazione è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo di otto settimane, fruibili entro il 31 marzo 2021, con esclusione dei premi Inail.

Tale disposizione **non è ancora efficace perché in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea**.

Sgravio contributivo Decontribuzione Sud

Viene estesa fino al 2029 la decontribuzione Sud che prevede un esonero contributivo parziale a favore dei datori di lavoro privati con sede in aree svantaggiate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna) pari al 30 per cento dei complessivi contributi previdenziali su tutti i rapporti di lavoro, con esclusione dei premi e dei contributi INAIL, con



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro



la finalità di favorire la riduzione dei divari territoriali. La misura dell'esonero è rimodulata con riferimento alle diverse annualità.

Sgravio contributivo assunzione giovani fino a 35 anni

Viene esteso per il biennio 2021-2022 il beneficio contributivo per le assunzioni di giovani fino a 35 anni. Lo sgravio totale è riconosciuto per le assunzioni a tempo indeterminato (anche part-time) e per le trasformazioni dei contratti a termine effettuate tra il 1° gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2022.

Il beneficio viene riconosciuto nella misura del 100% per un periodo massimo di 36 mesi, nel limite massimo di 6.000 euro l'anno. L'esonero contributivo viene elevato ad un massimo di 48 mesi in favore dei datori di lavoro che effettuino assunzioni in una sede di lavoro od una unità produttiva ubicata in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Il beneficio è concesso soltanto se, alla data della prima assunzione incentivata, il lavoratore non sia già stato occupato precedentemente a tempo indeterminato con lo stesso o altro datore di lavoro. Il beneficio viene riconosciuto a condizione che il datore di lavoro non abbia proceduto nei 6 mesi precedenti né proceda nei 9 mesi successivi a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi.

Tale disposizione **non è ancora efficace perché in attesa di autorizzazione da parte della Commissione Europea.**

Sgravio contributivo assunzione donne

In via sperimentale per il biennio 2021-2022 viene riconosciuto l'**esonero contributivo per le assunzioni di lavoratrici donne** nella misura del 100% e nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui.

Le agevolazioni spettano per l'assunzione di donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi se residenti nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e per le donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi ovunque residenti.

L'incentivo riguarda le assunzioni che comportino un **incremento occupazionale netto** calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori rilevato in ciascun mese ed il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti.

Tale disposizione **non è ancora efficace perché in attesa di autorizzazione da parte della Commissione Europea.**



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro



Divieti di licenziamento

Il vigente divieto di licenziamento viene prorogato al 31 marzo 2021, in conseguenza della concessione di un ulteriore periodo massimo di 12 settimane di trattamenti di cassa integrazione.

ISCRO

In via sperimentale, per il triennio 2021-2023, viene introdotta un'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO), riconosciuta per 6 mensilità in favore di soggetti, con partita iva attiva da almeno 4 anni e non titolari di altri trattamenti previdenziali (pensione, reddito di cittadinanza), iscritti alla Gestione separata Inps, che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo diverse dall'esercizio di imprese commerciali, compreso l'esercizio in forma associata di arti e professioni.

L'IsCro prevede un importo variabile da un minimo di € 250,00 a un massimo di € 800,00 al mese.

Per poter presentare la domanda, il reddito dichiarato nell'anno precedente la richiesta deve essere inferiore al 50% della media dei redditi conseguiti nei 3 anni precedenti e non superiore a € 8.145,00. Quindi per il 2021 si dovrà considerare il reddito 2020, che dovrà essere inferiore al 50% della media di quelli del triennio 2017-2019

L'indennità è pari al 25%, su base semestrale, dell'ultimo reddito certificato dall'Agenzia delle Entrate.

La richiesta dovrà essere inoltrata all'Inps entro il 31 ottobre di ogni anno, ma una sola volta nel triennio, e l'indennità verrà erogata dall'istituto fino a esaurimento della copertura finanziaria prevista.

Istituzione fondo esonero parziale contributi previdenziali

La legge istituisce un fondo destinato ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS nonché ai professionisti iscritti alle Casse private, per ridurre i contributi previdenziali e arginare gli effetti negativi della pandemia.

Dell'esonero parziale potranno beneficiarne coloro che hanno percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a € 50.000,00 e hanno subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nel 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell'anno 2019.



Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, attraverso uno o più decreti da parte del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, avverrà la definizione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dell'esonero.

Proroghe in materia di riqualificazione energetica, impianti di micro-cogenerazione, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici e proroga bonus facciate

Vengono prorogate, per l'anno 2021, le detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica, di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili di arredo e di grandi elettrodomestici a basso consumo energetico finalizzati all'arredo dell'immobile ristrutturato, per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti (cosiddetto bonus facciate) e per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili (cosiddetto bonus verde). Viene inoltre innalzato ad € 16.000 l'importo complessivo su cui calcolare la detrazione al 50% prevista per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici.

Modifiche alla disciplina del Superbonus 110%

Vengono apportate delle modifiche alla disciplina della detrazione al 110% (cd superbonus) tra le quali la proroga per gli interventi di efficienza energetica e antisismici effettuati sugli edifici fino al 30 giugno 2022 (rispetto al previgente termine del 31 dicembre 2021), da ripartire in quattro quote annuali per la parte di spesa sostenuta nel 2022 e l'estensione agli interventi per la coibentazione del tetto, agli edifici privi di attestato di prestazione energetica, alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Per gli interventi effettuati dai condomini per i quali alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo, la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022.

Piattaforma compensazione di crediti e debiti

Viene prevista la costituzione di una piattaforma telematica dedicata alla compensazione di crediti e debiti derivanti da transazioni commerciali fra i suddetti soggetti risultanti da fatture



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro



elettroniche. Per l'individuazione delle condizioni e delle modalità di attuazione si provvederà con apposito decreto.

Contributo a fondo perduto per riduzione canoni di locazione

Viene previsto, per l'anno 2021, al locatore di immobili siti nei comuni ad alta tensione abitativa e che siano abitazione principale del locatario, nel caso riduca il canone di contratto di locazione un contributo a fondo perduto pari al 50% della riduzione del canone, entro il limite massimo annuo di € 1.200 per singolo locatore.

Limitazione cedolare secca sulle locazioni breve

Viene previsto che il regime fiscale delle locazioni brevi, che si riferisce a quelle di durata non superiore a 30 giorni, inclusi i contratti che prevedono servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, per i cui redditi si applica l'aliquota del 21 per cento in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca, è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo di imposta.

Rivalutazioni

Viene prorogato al 2021 la facoltà di rideterminare il valore d'acquisto di terreni e di partecipazioni non quotate mediante pagamento di una imposta sostitutiva.

Credito d'imposta investimenti nel Mezzogiorno

Viene prorogato al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, introdotto dall'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Misure per strutture turistico-ricettive

Il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo per le imprese turistico-ricettive nonché per le agenzie di viaggio ed i tour operator spetta sino al 30 aprile 2021.



Studio Associato Fornabaio
Commercialisti e Consulenti del Lavoro



Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi

Viene prorogato al 2022 il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi.

Plastic tax

L'entrata in vigore dell'imposta, per la quale vengono previste anche alcune modifiche, viene differita al 1 luglio 2021.

Esenzione IMU

Viene prevista l'esenzione dalla prima rata IMU per gli immobili ove si svolgono attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli.

Lotteria dei corrispettivi

Si modifica la disciplina della lotteria dei corrispettivi. La partecipazione alla lotteria sarà consentita ai soli soggetti che fanno acquisti di beni o servizi esclusivamente attraverso strumenti che consentano il pagamento elettronico.

Ritenendoci a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.